

Informazioni utili

Identificazione e vaccinazione

L'identificazione elettronica con microchip deve avvenire prima della vaccinazione, per cui la data della vaccinazione non può essere antecedente alla data di applicazione del microchip.

Validità della vaccinazione antirabbica

La vaccinazione antirabbica si considera valida trascorsi **21 giorni** dalla data in cui l'animale è stato vaccinato per la prima volta.

La validità del vaccino è quella indicata dalla ditta farmaceutica produttrice, *annuale o triennale*.

Se si prevede di espatriare spesso con il proprio animale si consiglia di effettuare i richiami previsti entro la data di scadenza. Solo in questo caso per l'espatrio non si dovrà più aspettare che siano trascorsi 21 giorni dalla data del richiamo.

Età minima per la movimentazione dei cuccioli

Dal 29 dicembre 2014 gli animali da compagnia in viaggio verso qualsiasi Paese dovranno avere almeno 12 settimane di vita, età in cui è possibile vaccinarli contro la rabbia.

Un animale può essere considerato vaccinato validamente nei confronti della rabbia e, quindi, idoneo a essere trasportato nel territorio comunitario o verso lo stesso in provenienza da Paesi terzi, soltanto a partire dall'età di 12 settimane *più 21 giorni*, (senza considerare i tempi necessari per la titolazione degli anticorpi nei confronti del virus della rabbia).

Titolazione anticorpale

Serve a verificare che l'animale vaccinato abbia effettivamente prodotto gli anticorpi nei confronti della rabbia. È richiesta *obbligatoriamente* per la introduzione o reintroduzione da Paesi Terzi che non figurano negli elenchi riportati nella pagina a fianco. Pertanto, 30 giorni dopo la vaccinazione antirabbica e prima della partenza, è necessario sottoporre l'animale a un prelievo ematico da parte del proprio veterinario di fiducia il quale provvederà all'invio del campione al laboratorio riconosciuto dall'UE, tra cui quello di Padova referente per Ferrara. All'indirizzo web <http://www.izsvenezie.it/servizi/altri-servizi/titolazione-anticorpi-rabbia/> si può scaricare la modulistica per l'invio del campione e le informazioni relative alla titolazione degli anticorpi. Una volta avuto il referto, sarà trascritto sul passaporto dal Veterinario di fiducia.

N.B. NEL CASO SI PREVEDANO FREQUENTI VIAGGI ALL'ESTERO, SI CONSIGLIA DI FAR VACCINARE IL PROPRIO ANIMALE, TESTARE GLI ANTICORPI UNA PRIMA VOLTA E, SUCCESSIVAMENTE, EFFETTUARE I RICHIAMI ENTRO LA DATA DI SCADENZA. IN TALE MODO SI EVITERA' LA NECESSITA' DI RIPETERE LA TITOLAZIONE ANTICORPALE.

Elenchi Paesi

Paesi della Comunità Europea, per i quali è richiesto solo passaporto:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Altri Paesi Europei per i quali il passaporto è ugualmente riconosciuto:

Andorra, Svizzera, Isole Færøer, Gibilterra, Groenlandia, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Stato della Città del Vaticano.

Paesi Terzi che presentano condizioni favorevoli per la rabbia (richiesto passaporto per rimpatrio):

Isola dell'Ascensione Emirati arabi uniti Antigua e Barbuda Argentina Australia Aruba Bosnia-Erzegovina Barbados Bahrein Bermuda Bonaire Sint Eustatius e Saba (Isole BES) Bielorussia Canada Cile Curaçao Figi Isole Falkland Hong Kong Giamaica Giappone Saint Kitts e Nevis Isole Cayman Santa Lucia Montserrat Maurizio Messico Malaysia Nuova Caledonia Nuova Zelanda Polinesia francese Saint Pierre e Miquelon Russia Singapore Sant'Elena Sint Maarten Trinidad e Tobago Taiwan Stati Uniti d'America Samoa americane Guam MP Isole Marianne settentrionali Portorico Isole Vergini americane Saint Vincent e Grenadine Isole Vergini britanniche Vanuatu Wallis e Futuna Mayotte.

Informazioni utili ai siti web:

www.ministerosalute.it

<http://guidaservizi.saluter.it/>

www.anagrafecaninarer.it/acer/passaporto.aspx#

www.viaggiare Sicuri.mae.aci.it

A cura di:

dr.ssa Chiara Berardelli e dr.ssa Paola Faggioli



Passaporto Europeo per cani, gatti e furetti



ISTRUZIONI PER L'USO



Dicembre 2017

Perché un passaporto



Dal 1 Ottobre 2004 (Regolamento 998/2003/UE) cani, gatti e furetti accompagnati dal proprietario per viaggiare attraverso gli Stati dell'Unione Europea o per recarsi nei Paesi Terzi devono essere in possesso del "PASSAPORTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA" (PET PASSAPORT). Il 12 giugno 2013 il Regolamento CE 998/2003 è stato sostituito dai nuovi Regolamenti UE 576/2013 e 577/2013 le cui disposizioni sono vigenti dal 29 dicembre 2014.

L'obiettivo è quello di tutelare la salute pubblica nei confronti di una grave malattia trasmissibile dagli animali all'uomo, la rabbia.

La maggior parte dei casi di rabbia osservati in animali da compagnia sul territorio comunitario, riguarda cani introdotti da Paesi Terzi nei quali la rabbia continua ad essere endemica.

Il passaporto

Modalità per il rilascio

Il passaporto viene rilasciato dai Servizi Veterinari delle AUSL competenti per territorio. Ai fini del rilascio del passaporto cani, gatti e furetti devono essere identificati tramite tatuaggio (applicato prima del 3 luglio 2011) perfettamente leggibile o microchip e registrati all'anagrafe degli animali d'affezione.

Il proprietario deve presentarsi presso gli Uffici del Servizio Veterinario con l'animale, il libretto sanitario riportante le vaccinazioni effettuate, il certificato di iscrizione all'Anagrafe degli Animali d'affezione del Comune e il documento riportante la data di applicazione del microchip.

Accesso agli Uffici del Servizio Veterinario

Su appuntamento, telefonando a:

Ufficio di Cento: tel. 051/6838203

Ufficio di Ferrara: tel. 0532/235982

Ufficio di Copparo: tel. 0532/879062

Ufficio di Portomaggiore: tel. 0532/817312

Ufficio di Comacchio: tel. 0533/ 310715

Costo

€ 15,00, salvo eventuali certificazioni aggiuntive.

Validità

Il passaporto è un documento ufficiale valido per tutta la vita dell'animale. Le attestazioni sanitarie successive al rilascio possono essere registrate dal Servizio Veterinario stesso o dal veterinario di fiducia.

Solo per l'espatrio in Brasile è necessario rivolgersi *obbligatoriamente* al Servizio Veterinario dell'Azienda USL (firma legalizzata del Veterinario), con successivo passaggio in Prefettura.

Variazioni - smarrimento

In caso di cessione o morte dell'animale il proprietario, oltre a darne comunicazione all'anagrafe canina del Comune di residenza, deve segnalare tale evento al Servizio Veterinario di riferimento, che provvede alla variazione o annullamento.

In caso di smarrimento, il proprietario dovrà darne comunicazione scritta al Servizio Veterinario che provvederà a fornirgli un nuovo passaporto.

Modalità d'uso

Paesi Unione Europea e Paesi per i quali valgono le stesse disposizioni degli Stati Membri

È sufficiente per l'espatrio essere provvisti del passaporto riportante l'attestazione della *vaccinazione antirabbica in corso di validità*.

Per i movimenti tra gli Stati Membri dell'Unione europea, inclusi Regno Unito, Irlanda, Malta, Svezia e Norvegia, non è richiesta la titolazione.

Regno Unito - Irlanda - Svezia - Malta

Passaporto riportante l'attestazione della vaccinazione antirabbica con vaccino inattivato in corso di validità e trattamento nei confronti della tenia echinococco da effettuarsi nei cani da 1 giorno a 5 giorni prima dell'arrivo. Il trattamento antiparassitario viene effettuato dal Veterinario libero professionista che ne registrerà la data sul passaporto.

Finlandia

Per la movimentazione dei cani verso la Finlandia è necessario il trattamento preventivo con un medicinale autorizzato contenente praziquantel, contro la tenia echinococco, che deve essere effettuato nei 30 giorni antecedenti l'arrivo a destinazione.

Norvegia

Passaporto riportante l'attestazione della vaccinazione antirabbica con vaccino inattivato in corso di validità e del trattamento nei confronti della tenia echinococco con medicinale contenente praziquantel o epsiprantel, da effettuarsi nei cani entro 24-120 ore prima di entrare in Norvegia. Il trattamento antiparassitario deve essere documentato su un certificato veterinario firmato da un veterinario pubblico oppure sul passaporto.

Paesi Terzi

Il passaporto è necessario anche per il RIENTRO IN ITALIA O ALTRI PAESI CE DA PAESI TERZI.

Cani, gatti e furetti al seguito dei proprietari che rientrano nella CE dopo aver soggiornato in un Paese terzo (*non presente negli elenchi riportati nel retro del presente opuscolo*) devono avere:

- vaccinazione antirabbica
- titolazione di anticorpi ($\geq 0,5$ UI/ml) effettuato su un campione prelevato almeno 30 gg dopo la vaccinazione e 3 mesi prima del movimento.

Tale termine di 3 mesi non si applica in caso di reintroduzione di un animale da compagnia il cui passaporto attesti che la titolazione è stata effettuata con risultato favorevole *prima che l'animale abbia lasciato il territorio della Comunità*.

Per l'introduzione a carattere non commerciale di cani gatti e furetti provenienti da Paesi terzi è necessario che siano accompagnati dal certificato sanitario previsto dalla Decisione n. 2013/519/UE.

Si raccomanda di documentarsi presso gli uffici preposti (Ambasciate, Consolati) dei Paesi di destinazione riguardo a disposizioni particolari, ivi comprese quelle relative all'espatrio con cosiddetti "Cani pericolosi".
